

Dalle città firmatarie: fatti e non solo parole

Avendo come sfondo i negoziati dei negoziati della COP a Durban, le città firmatarie del Patto dei Sindaci si sono riunite ieri presso l'emiciclo del Parlamento europeo per dimostrare che stanno intraprendendo azioni reali per migliorare la qualità di vita dei propri cittadini.

Oltre 1100 partecipanti, tra cui 356 sindaci, hanno passato in rassegna esempi di città, tra le tante anche Sarajevo, Genova e Bucarest, che sottolineano come l'implementazione di azioni per l'energia sostenibile porti allo sviluppo economico locale e alla creazione di nuovi posti di lavoro. Jerzy Buzek, Presidente del Parlamento europeo, Mercedes Bresso, Presidente del Comitato delle Regioni, e i Commissari europei Janez Potočnik (Ambiente) e Johannes Hahn (Politiche regionali) hanno lodato l'opera pionieristica delle città firmatarie, esortando le altre a seguirne l'esempio.

Evelyne Huytebroeck, assessore all'ambiente della regione di Bruxelles, ha dichiarato: "Al giorno d'oggi le città firmatarie del Patto dei Sindaci sono mobilitate per sobbarcarsi la nostra parte di responsabilità e combattere il cambiamento climatico. Misuriamo il nostro consumo energetico e le emissioni di gas serra, forniamo soluzioni per l'uso efficiente dell'energia e monitoriamo i risultati e i progressi."

Il sindaco di Riga, Nils Ušakovs, ha affermato: "I cittadini europei sono il vero motore della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Le autorità locali dovrebbero creare il contesto in cui tutto ciò possa avvenire. Avendo sottoscritto il Patto dei Sindaci, chiunque a Riga può partecipare a questa transizione dell'Europa verso l'energia intelligente."

Nel corso della cerimonia 263 città hanno sottoscritto il Patto dei Sindaci, impegnandosi a ridurre di almeno il 20% le proprie emissioni di CO₂ entro il 2020, superando quindi gli ambiziosi obiettivi europei. Una speciale attenzione è stata data alla firma di Carmen Moriyon Entrialgo, sindaco di Girona (Spagna): con Girona, infatti, il numero ufficiale delle città firmatarie tocca quota 3000.

Il sindaco di Girona, Moriyon Entrialgo, ha dichiarato: "Girona ha un programma ambizioso per lo sviluppo locale sostenibile e per consolidare la propria cooperazione internazionale. Riteniamo che sia molto meglio collaborare con altre città europee ed imparare dalle esperienze degli altri, piuttosto che cercare individualmente soluzioni innovative. Ecco perché abbiamo deciso di sottoscrivere il Patto dei Sindaci. Siamo lieti che, con la nostra adesione, le città firmatarie siano arrivate a 3000."

Contesto:

Una volta l'anno i sindaci si riuniscono nel cuore dell'Europa per confermare, nel corso della cerimonia annuale, il proprio impegno preso sottoscrivendo il Patto dei Sindaci. Le 3000 città firmatarie - prevalentemente ubicate nei 27 paesi dell'Unione - rappresentano oltre 140 milioni di cittadini europei. Il potenziale complessivo di riduzione delle emissioni di CO₂ degli attuali firmatari è di 144 milioni di tonnellate annue.

Il Patto dei Sindaci è un'iniziativa della Commissione europea sostenuta dal Parlamento europeo e dal Comitato delle Regioni. La cerimonia di ieri, tenutasi presso la sede del Parlamento europeo, è stata organizzata dalla Commissione europea.



Per maggiori informazioni sul Patto dei Sindaci e sulla cerimonia, consultare il sito:
www.eumayors.eu

